

COMUNE DI POTENZA

Provincia di POTENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Enrico Larocca

Dott.ssa Carla Risolè

Dott Giovanbattista Carriero

Comune di Potenza
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 76 del 16/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

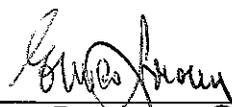
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Potenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

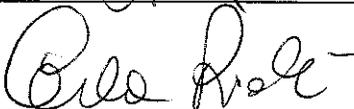
Potenza, 16/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Enrico Larocca (Presidente)



Dr.ssa Carla Risolè (Componente)



Dr. Giovanbattista Carriero (Componente)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	20
A) ENTRATE	20
B) SPESE	22
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di riserva di cassa	30
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	31
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	35

Handwritten signature and initials, possibly 'DA' and 'KA'.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Potenza nominato con delibera consiliare n. 66 del 27-05-2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 11-03-2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10-03-2017 con delibera n. 37 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art 1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10-03-2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha/non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 44 del 09-06-2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 54 in data 18-05-2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-19.321.683,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	88.414.563,99
c) Fondi destinati ad investimento	1.356.650,01
d) Fondi liberi	58.700,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	89.829.914,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	7.026.442,58	14.693.085,32	10.920.228,19
Anticipazioni non estinte al 31/12	13.751.805,44	13.034.305,15	14.589.854,67

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese	3.980.514,71	3.929.800,27		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	24.874.120,05	14.227.827,78	5.329.545,72	2.682.128,64
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	390000,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	51.428.752,04	50.119.500,00	50.153.826,00	49.733.583,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.504.241,40	31.394.772,20	8.908.368,20	8.482.968,20
2	<i>Entrate extratributarie</i>	28.163.322,44	10.341.563,00	12.687.198,00	12.990.541,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	28.837.749,71	37.634.627,39	5.713.119,30	692.417,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.614.331,52			
5	<i>Accensione prestiti</i>				
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	223.600.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00
	TOTALE	450.148.397,11	449.590.462,59	397.562.511,50	391.999.509,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	479.393.031,87	467.748.090,64	402.892.057,22	394.681.637,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		22760794,24	11700000,00		0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	86.694.302,94	84.183.736,29	64353584,20	62.566.190,93
		di cui già impegnato		15.460.771,89	3.995.840,10	2.285.797,88
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.929.800,27	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	49.388.313,94	41.372.151,35	9.426.538,02	2.742.128,64
		di cui già impegnato		22.444.577,60	2.647.417,08	2.682.128,64
		di cui fondo pluriennale vincolato	14.227.827,78	5.329.545,72	2.682.128,64	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	2.680.038,52	69.202,00	72.882,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	9.933.480,00	10.323.001,00	8.939.053,00	9.273.318,27
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	223.600.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	472296135,40	456048090,64	402892057,22	394681637,84
		di cui già impegnato		37905349,49	6643257,18	4967926,52
		di cui fondo pluriennale vincolato	18157628,05	5329545,72	2682128,64	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	472296135,40	467748090,64	402892057,22	394681637,84
		di cui già impegnato*		37905349,49	6643257,18	4967926,52
		di cui fondo pluriennale vincolato	18157628,05	5329545,72	2682128,64	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata	3.929.800,27
entrata in conto capitale	14.227.827,78
TOTALE	18.157.628,05

--	--

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.660.162,09
2	Trasferimenti correnti	33.345.600,29
3	Entrate extratributarie	37.128.228,74
4	Entrate in conto capitale	25.102.616,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	139.706,64
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	222.165.251,00
	TOTALE TITOLI	468.431.563,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	468.431.563,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	104.479.175,62
2	Spese in conto capitale	27.385.201,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	69.202,00
4	Rimborso di prestiti	10.323.001,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	102.103.262,20
7	Spese per conto terzi e partite di giro	224.071.721,64
	TOTALE TITOLI	468.431.563,80
	SALDO DI CASSA	

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa vincolata è pari ad euro 10.920.228,19.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	20.438.731,55	50.119.500,00	70.558.231,55	50.560.162,09
2 <i>Trasferimenti correnti</i>	4.085.518,84	31.394.772,20	35.480.291,04	33.345.600,29
3 <i>Entrate extratributarie</i>	42.866.514,27	10.341.563,00	53.208.077,27	37.128.228,74
4 <i>Entrate in conto capitale</i>	13.791.317,08	37.634.627,39	51.425.944,47	25.102.616,04
5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6 <i>Accensione prestiti</i>	1.607.894,89		1.607.894,89	139.705,64
7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.055.251,00	220.100.000,00	222.155.251,00	222.155.251,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	84.845.227,63	449.590.462,59	534.435.690,22	468.431.563,80
1 <i>Spese correnti</i>	35.189.321,98	84.183.736,29	119.373.058,27	104.479.175,52
2 <i>Spese in conto capitale</i>	12.962.402,91	41.372.151,35	54.334.554,26	27.385.201,54
3 <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		69.202,00	69.202,00	69.202,00
4 <i>Rimborso di prestiti</i>		10.323.001,00	10.323.001,00	10.323.001,00
5 <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	14.589.854,67	100.000.000,00	114.589.854,67	100.000.000,00
7 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.971.721,54	220.100.000,00	224.071.721,54	224.071.721,54
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	66.713.301,10	456.048.090,64	522.761.391,74	466.328.301,60
SALDO DI CASSA	18.131.926,53	6.457.628,05	11.674.298,48	2.103.262,20

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.929.800,27		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.700.000,00		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	91.855.835,20	71.749.392,20	71.207.092,20
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	84.183.736,29	64.353.584,20	62.566.190,93
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.797.000,00	1.205.000,00	1.360.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.323.001,00	8.939.053,00	9.273.318,27
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 10.421.101,82	- 1.543.245,00	632.417,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6. DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.551.303,82	1.636.127,00	652.417,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	61.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		69.202,00	72.882,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

3 Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Le entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente sono costituite da:

- € 1.605.000,00 Contributo per permesso di costruire
- € 8.423.362,82 Alienazione di beni immobili (destinati all'incremento della massa attiva del dissesto - Trasferimento all'O.S.L.)
- € 522.941,00 Trasporti - proventi da alienazioni di beni mobili, mezzi ed attrezzature (destinati all'incremento della massa attiva del dissesto - Trasferimento all'O.S.L.)

Le entrate correnti destinate a spese di investimento sono costituite da:

- € 20.000,00 Proventi delle violazioni al codice della strada
- € 69.202,00 Trasferimenti all'acta per rimborso quote di ammortamento mutui a valere come quota di partecipazione

- € 21.000,00 Fondi Fesr - Mef - Progetto Pegasus - Acquisto attrezzature
- € 10.000,00 Protezione civile - Acquisto di beni - vari
- € 10.000,00 Progetto calore pulito - Acquisto attrezzature

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

In relazione alle entrate di carattere non ripetitivo così come disciplinate dalla Legge n. 196 / 2009 si rileva che le stesse sono costituite:

1. Dal contributo regionale di euro 21.000.000,00 per l'anno 2017 finalizzato al superamento del dissesto;
2. Contributi legge Bucalossi per permesso a costruire di euro 1.605.000 per il 2017 ed euro 266.561,00 per gli anni 2018 e 2019.

Tra le spese non ripetitive va sicuramente annoverato il disavanzo di amministrazione dovuto al dissesto.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	18.157.628,05	5.329.545,72	2.682.128,64
Titolo 1	50.119.500,00	50.153.826,00	49.733.583,00
Titolo 2	31.394.772,20	8.908.368,20	8.482.968,20
Titolo 3	10.341.563,00	12.687.198,00	12.990.541,00
Titolo 4	37.634.627,39	5.713.119,30	692.417,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	147.648.090,64	82.792.057,22	74.581.637,84
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	84.183.736,29	64.353.584,20	62.566.190,93
Titolo 2	41.372.151,35	9.426.538,02	2.742.128,64
Titolo 3	69.202,00	72.882,00	
Totale spese finali	125.625.089,64	73.853.004,22	65.308.319,57
Differenza	22.023.001,00	8.939.053,00	9.273.318,27

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al

- fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011)

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 75 del 16-03-2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La struttura del DUP rispetta la composizione prevista dalla legge essendo così articolato:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 102 del 29/07/2016 recante ad oggetto "Approvazione Del Documento Unico Di Programmazione 2017-2019 del Comune Di Potenza" ed aggiornato con atto di Giunta n. 36 del 10/03/2017, recante ad oggetto "Approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017-2019".

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 75 in data 16-03-2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n 75 del 16-03-2017;

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n 75 del 16-03-2017

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapacità, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con

istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:




BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3929800 27	0 00	0 00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14227827 78	5329545 72	2682128 64
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0 00	0 00	0 00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	18157628,05	5329545,72	2682128,64
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	50119500,00	50153826,00	49733583,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	31394772,20	8908368,20	8482968,20
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	10341563,00	12687198,00	12990541,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	37634627,39	5713119,30	692417,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	84183736 29	64353584 20	62566190 93
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0 00	0 00	0 00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3797000,00	1205000 00	1360000 00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0 00	0 00	0 00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0 00	0 00	0 00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	80386736,29	63148584,20	61206190,93
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	36042605 63	6744409 38	2742128 64
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5329545 72	2682128 64	0 00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0 00	0,00	0 00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0 00	0 00	0 00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	41372151,35	9426538,02	2742128,64
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	69202 00	72882 00	0 00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0 00	0 00	0 00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	69202,00	72882,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I+L-M)		25820001,00	10144053,00	10633318,27

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI	-	-	-
IMU	100.000,00	675.000,00	675.000,00
TASI	-	51.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-
TARI	1.693.598,00	1.693.598,00	1.693.598,00
TOSAP	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE	1.863.598,00	2.489.598,00	2.488.598,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 361.220,25	438.624,58	516.028,92

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 14 845 307,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale per il 2017 è il seguente:

Servizio	Costi		Entrate		% Copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
Asili Nido (costi al 50%)	12 01 1.101	712,00	348 255,00	128 167,00	
	12.01.1 103	612 004,00			
Totale servizio		612 716,00	348 255,00	128 167,00	77,75%
Mensa scolastica (servizio affidato in concessione)					

Impianti sportivi (piscina)	06 01 1.101	199.744,00	220.000,00	0,00	
	06 01 1.103	170.000,00			
	06 01 1.102	13.230,00			
	ammortamenti	78.480,00			
Totale servizio		461.454,00	220.000,00	0,00	47,67 %
Teatro	05.02 1.101	65.116,00	61.000,00	0,00	
	05 02 1.103	133.215,00			
	05.02.1 102	4.564,00			
	Ammortamenti	205.207,00			
Totale servizio		408.102,00	61.000,00	0,00	14,95 %
Trasporto scolastico	04.07.1 101-102	350.253,00	60.000,00	120.560,00	
	04.07 1 103	324.760,00			
	04 07 1 102	3.000,00			
Totale servizio		678.013,00	60.000,00	120.560,00	26,63%
Totale complessivo		2.160.285,00	689.255,00	248.727,00	43,42%

Le entrate dei servizi indicati sono, prevalentemente, accertate per cassa, per cui non concorrono alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 del 10/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,42%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni cds	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE ENTRATE	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Percentuale fondo (%)	40,90909091	40,90909091	40,90909091

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 197 in data 22/12/2016 la somma di euro 650.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 45.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 305.000,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 20.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	540.000,00	50,00
2016	1.722.098,11	55,16
2017	5.059.007,87	31,72
2018	266.561,00	100,00
2019	266.561,00	100,00

Si rappresenta che nell'anno 2016, tra la spesa corrente finanziata dal contributo per permesso di costruire, è stato previsto apposito capitolo per € 250.000,00, al fine di provvedere alla restituzione di oneri a privati aventi diritto. Pertanto, escludendo tale importo dalla effettiva spesa corrente finanziata, la percentuale si attesterebbe a 40,64%, invece che 55,16%.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:





1 - Servizi istituzionali	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	3.991.115,99	9.711.394,70	2.530.857,00	1.523.332,00
		2	1.048.540,74	927.608,88	129.345,41	40.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	1.442.810,72	1.754.877,50	866.087,00	865.693,00
		2	646.840,95	587.587,30	208.360,92	109.667,27
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	1.330.694,89	943.962,23	917.796,00	917.796,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	776.201,29	793.451,74	721.492,00	721.492,00
		2	391.427,20	380.396,00		
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1				
	10 - Risorse umane	1	1.234.686,64	1.361.604,03	1.201.358,00	1.201.358,00
11 - Altri Servizi Generali	1					
	2					
2 - Giustizia	Totale Missione 1		28.981.992,31	31.448.146,82	19.390.748,33	17.793.911,27
	1 - Uffici giudiziari	1	133.702,00	214.827,59	198.851,00	197.851,00
		2	686,84			
	Totale Missione 2		134.388,84	214.827,59	198.851,00	197.851,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	3.892.016,62	3.791.288,13	3.403.845,00	3.372.483,00
		2	181.626,26	166.615,85	120.000,00	70.000,00
	2- Sistema integrato sicurezza urban	1				
		2				
	Totale Missione 3		4.073.642,88	3.957.903,98	3.523.845,00	3.442.483,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	1.979.867,02	1.757.292,96	1.685.710,00	1.679.690,00
		2	380.801,53	386.233,21	1.142.396,38	54.527,15
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	975.404,88	939.632,82	778.831,00	743.717,00
		2	1.925.274,81	1.175.418,77	13.834,48	13.120,47
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7- Diritto allo studio	1	3.110.256,62	2.807.960,63	2.731.755,00	2.604.355,00
	Totale Missione 4		8.371.604,86	7.066.538,39	6.352.526,86	5.095.409,62
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	147.372,15	175.228,37	165.179,00	165.179,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultu	1	938.516,74	1.017.344,29	427.864,00	417.864,00
		2	641.039,56	552.902,36		
	Totale Missione 5		1.726.928,45	1.745.475,02	593.043,00	583.043,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1				
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				

	Totale Missione 5		0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	1.232.268,02	1.290.696,55	1.148.323,00	1.138.073,00
		2	2.461.029,39	2.205.541,85	7.704,83	
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		3.693.297,41	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	34.000,00			
		2				
	Totale Missione 7		34.000,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	730.481,09	678.922,61	627.198,00	626.659,00
		2	3.952.806,66	5.907.904,78	2.435.503,80	1.755.503,80
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	2.012.674,46	1.067.305,88	993.167,00	992.799,00
		2	1.886.517,09	5.857.723,95	3.313.708,22	256.630,84
	Totale Missione 8		8.582.479,30	13.511.857,22	7.369.577,02	3.631.592,64
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	30.946,00	10.446,00	1.000,00	1.000,00
		2	1.334.230,36	1.036.431,67		
	3 - Rifiuti	1	15.480.381,10	16.388.280,98	16.110.547,00	16.014.719,00
		2	2.069.735,02	1.408.557,69		
		3	65.707,00	69.202,00		
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2	37.933,65			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	304.161,11	403.772,24	258.116,00	257.116,00
		2	3.699.110,97	3.734.820,99	400.000,00	400.000,00
	6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquinamento	1					
	2					
	Totale Missione 9		23.022.205,21	23.051.511,57	16.769.663,00	16.672.835,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	7.939.746,58	8.114.797,85	7.553.177,00	7.523.177,00
		2	10.104.812,32	2.052.648,07		
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	3.561.924,92	3.107.121,79	2.116.194,63	2.000.963,36
		2	15.701.776,12	13.890.882,51	1.322.905,78	42.679,11
	4 - Altre modalità trasporto	1	118.900,00	360.900,00	88.900,00	83.900,00
		2	274.876,54			
	Totale Missione 10		37.702.036,48	27.526.350,22	11.081.177,41	9.650.719,47
	1 - Sistema di protezione civile	1				
		2				

10 - Trasporti e diritto alla mobilità		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	Totale Missione 10		0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	645.907,90	606.480,12	424.055,00	453.961,00
		2	1.151.639,26	459.514,81		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		1.797.547,16	1.065.994,93	424.055,00	453.961,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	2.931.594,42	2.944.754,17	2.115.988,00	2.115.737,00
		2	756.977,94	248.584,46		
	2- Interventi per disabilità	1	1.269.450,77	1.331.013,35	605.629,15	507.629,15
		2				
	3- Interventi per anziani	1	1.459.392,46	1.612.621,32	917.079,00	916.279,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc	1	23.881,81	44.386,98		
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	876.690,45	880.286,44	554.327,42	554.327,42
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	190.973,61	306,87		
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	490.269,84	415.090,84	414.359,00	414.359,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriali	1	287.973,97	233.682,34	233.350,00	233.098,00
	2	92.636,59	60.000,00			
Totale Missione 12		8.379.841,86	7.770.726,77	4.840.732,57	4.741.429,57	
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumo	1	213.258,50	214.040,53	211.397,00	211.311,00
		2	634.994,14	332.778,20	332.778,20	
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
Totale Missione 14		848.252,64	546.818,73	544.175,20	211.311,00	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00	
16 - Agricoltura, polit agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00

18 - Relazioni con auton. territ e locali	1 - Relazioni finanz.con altre	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	333.738,00	400.000,00	295.000,00	290.000,00
	2 - FCDE	1	11.055.000,00	3.797.000,00	1.205.000,00	1.360.000,00
	3 - Altri fondi	1	25.700,00	25.700,00	35.700,00	45.700,00
	Totale Missione 20		11.414.438,00	4.222.700,00	1.535.700,00	1.695.700,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa	4	9.933.480,00	10.323.001,00	8.939.053,00	9.273.318,27
	Totale Missione 50		9.933.480,00	10.323.001,00	8.939.053,00	9.273.318,27
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesorere	5				
	Totale Missione 60		100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	223.600.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00
	Totale Missione 99		223.600.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00
TOTALE SPESA			344.947.918,00	334.645.701,00	330.574.753,00	331.069.018,27

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	17.607.735,39	17.080.099,36	16.600.874,00	16.601.114,00
102	imposte e tasse a carico ente	1.591.072,00	1.550.758,00	1.547.510,00	1.547.510,00
103	acquisto beni e servizi	39.998.396,98	41.244.002,97	34.842.179,20	34.366.469,93
104	trasferimenti correnti	6.450.587,04	11.206.486,67	3.150.821,00	2.159.052,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.329.854,00	5.885.672,00	5.368.775,00	4.838.620,00
108	altre spese per redditi di capita	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.855.015,31	1.568.758,00	91.000,00	91.000,00
110	Altre spese correnti	12.861.642,22	5.647.959,29	2.752.425,00	2.962.425,00
TOTALE		86.694.302,94	84.183.736,29	64.353.584,20	62.566.190,93

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1 024 106,30
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.570 310,28
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 19.570 310,28

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	40.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche convegni mostre, pubblicità e rappresentanza	361.325,00	80,00%	289.060,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	57.897,99	50,00%	28.949,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	419.222,99		318.009,00	52.500,00	12.500,00	12.500,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010 (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	50.119.500,00	3.098.037,08	3.098.037,08	0	6,1813009
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	31.394.772,20	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.341.563,00	698.962,92	698.962,92	0	6,7587745
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37.634.627,39	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	129490462,6	3797000	3797000	0	2,9322623
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	91855835,2	3797000	3797000	0	4,1336514
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	37634627,39	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	50.153.826,00	438.994,73	438.994,73	0	0,87529659
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.908.368,20	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.687.198,00	766.005,27	766.005,27	0	6,03762367
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.713.119,30	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	77462511,5	1205000	1205000	0	1,55559118
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>71749392,2</i>	<i>1205000</i>	<i>1205000</i>	<i>0</i>	<i>1,67945674</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>5713119,3</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	49.733.583,00	516.209,75	516.209,75	0	1,03795005
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.482.968,20	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.990.541,00	843.890,25	843.790,25	-100	6,4954204
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	692.417,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	71899509,2	1360100	1360000	-100	1,89152891
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>71207092,2</i>	<i>1360100</i>	<i>1360000</i>	<i>-100</i>	<i>1,90992211</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>692417</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro ...400.000,00... pari allo 0,475% delle spese correnti;

anno 2018 - euro ...295.000,00... pari allo 0,458% delle spese correnti;

anno 2019 - euro ...290.000,00... pari allo 0,463% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	30.000,00	40.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Altri accantonamenti (da specificare): miglioramenti contrattuali	72.505,00	72.505,00	72.505,00
TOTALE	98.205,00	108.205,00	118.205,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad esternalizzare in concessione il seguente servizio: "Gestione aree sosta a pagamento".

Il servizio è stato attivato a fine 2016 con affidamento in house alla Società partecipata dall'Ente al 100%, A.C.T.A. S.p.A. In precedenza il servizio non era mai stato effettuato con personale proprio.

L'ente ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni 2018- 2019 l'ente prevede di esternalizzare il servizio di riscossione della TARI, con affidamento in house alla Società partecipata dall'Ente al 100%, A.C.T.A. S.p.A.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente non risultano organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione di utili ed organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle società partecipate per l'importo di euro **5.474.348,18** avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

Le società partecipate destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato Decreto Legge n. 35 del 2013.

Riduzione compensi CDA: non ricorre la fattispecie

Accantonamento a copertura di perdite: non ricorre la fattispecie

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 26/03/2015, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione della società partecipata A.C.T.A. S.p.A., indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	0,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00	0,00	0,00
alienazione di beni	40.000,00	40.000,00	40.000,00
contributo per permesso di costruire	3.454.007,87	0,00	0,00
saldo positivo partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	23.589.315,70	4.036.992,30	0,00
trasferimenti in conto capitale da altri	0,00	0,00	0,00
mutui	0,00	0,00	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
leasing	0,00	0,00	0,00
altri strumenti finanziari	0,00	0,00	0,00
altre risorse non monetarie	0,00	0,00	0,00
totale	27.083.323,57	4.076.992,30	40.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scampo di permesso di costruire	2.434.007,87	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D. lgs 163/2006			
TOTALE	2.434.007,87	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

Non è stata prevista spesa per acquisto di mobili o arredi.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista spesa per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	5.446.539,00	5.434.554,00	5.025.961,00	4.668.775,00	4.338.620,00
entrate correnti	83.207.537,93	72.940.740,99	92.092.339,96	95.096.315,88	92.543.836,20
% su entrate correnti	6,55%	7,45%	5,46%	4,91%	4,69%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	163.309.532,41	164.951.600,34	155.018.123,56	144.695.122,56	135.756.069,56
Nuovi prestiti (+)	11.595.705,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.953.637,95	9.933.476,78	10.323.001,00	8.939.053,00	9.273.318,27
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	164.951.600,34	155.018.123,56	144.695.122,56	135.756.069,56	126.482.751,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	5.446.537,89	5.279.261,28	5.025.961,00	4.668.775,00	4.338.620,00
Quota capitale	9.953.637,95	9.933.476,78	10.323.001,00	8.939.053,00	9.273.318,27
Totale	15.400.175,84	15.212.738,06	15.348.962,00	13.607.828,00	13.611.938,27

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.




CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

CRITICITA' COLLEGATA ALL' ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'organo di revisione raccomanda il continuo monitoraggio dell'anticipazione di tesoreria nella direzione di un contenimento e laddove risulterà possibile di un azzeramento della stessa in corrispondenza del previsto miglioramento della dinamica finanziaria dell'Ente

Per quanto sopra esposto

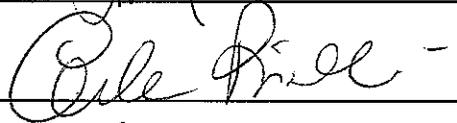
ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Dr. Enrico Larocca (Presidente)



Dr.ssa Carla Risolè (Componente)



Dr. Giovanbattista Carriero (Componente)

